

promotori



Comune di Mirano

REGIONE DEL VENETO



BEL-VEDERE
LAB



con il patrocinio di



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ogni evento artistico avviene nel contesto delle visite guidate al Castelletto ed alle grotte.

Posti limitati, è consigliata la prenotazione. In caso di maltempo gli eventi si svolgeranno in luogo coperto.

Echidna / Bel-Vedere Lab: Tel. 371. 1926476
info@echidnacultura.it - www.echidnacultura.it

Biglietto di ingresso 10,00 euro
ingresso libero under 14

Il programma "GIARDINI D'ACQUA" è inserito nel Progetto A>Utopie 2023 promosso dalla Regione del Veneto e dalla Rete dei 14 Comuni della Riviera del Brenta e del Miranese.

GIARDINI d'ACQUA

Il Castelletto di Mirano, luogo curioso ed immaginifico, pensato da Paolo Barzizza proprio per sorprendere i suoi ospiti e stupirli con un viaggio quasi onirico ... dall'oscurità delle grotte alla luce della torretta del Belvedere. Attorniato da laghetti, rigagnoli, ponticelli e dal vicino fiume Muson si mostra come un giardino artificiale, perimetrato dall'acqua, così come tante case di villa di questo territorio/paesaggio. E chissà quali artisti, intellettuali, architetti dell'epoca ci sono passati nel parco/giardino del Castelletto, così come sino a qualche anno fa cittadini miranesi che l'hanno frequentato e che oggi ne danno testimonianza e valore.

GIARDINI D'ACQUA riprende così una tradizione per farla diventare, in un futuro prossimo, consuetudine; chiamando artisti di varie discipline delle arti sceniche e ricreare il valore del luogo, non solo storico-architettonico ma anche sociale e culturale.

IL CASTELLETTO DI VILLA ERIZZO BELVEDERE

Si tratta di un suggestivo quanto affascinante complesso ottocentesco voluto da Vincenzo Paolo Barzizza, erede della nobile famiglia Erizzo, con lo scopo di creare un luogo appartato e privilegiato ove raccogliersi in sé stesso o in compagnia di amici intellettuali con i quali amava sovente intrattenersi.

Il sito è un vasto complesso a forma di Castelletto, dotato, nella pianta, di quattro locali accanto ai quali sorge la torre ottagonale a cinque piani, sui resti di una finta rovina dove si apre una finestra ad arco e sesto acuto.

Nella torretta si sale mediante una scala a chiocciola in pietra fino alla stanza del vero e proprio Belvedere, dalla quale, appunto, la vista spazia tutt'intorno a 360 gradi. Nel tratto finale una scala a chiocciola porta all'ultimo piano che consta di una terrazza ornata di merli, da cui si ammira un ancor più ampio panorama.

La Torretta nasconde sotto di sé una Grotta misteriosa, riccamente articolata in più comparti, comunicante con la Villa tramite un cunicolo poi murato, mentre altre vie sotterranee, ora ostruite, si dice conducessero a castelli circoscriventi (a Noale e Stigliano; e inoltre a Castelliviero e Salzano).

Accanto alla torre si estende un lago artificiale scavando il quale si è potuta formare l'altura per il castelletto. Il complesso architettonico si trova in un affascinante giardino all'inglese.



GIARDINI d'ACQUA

**Visite guidate e arti sceniche
al Castelletto di Mirano**

**Agosto
Settembre
2023**



ven 25 agosto - h 18.30

CON / CERTI / FIATI

Concerto-performance per tromba, trombone, corno francese e tuba

con il Venice Brass Quintet

Davide Carolo tromba, **Victor Prisacaru** tromba, **Stefano Corrò** corno francese, **Daniele Marzaro** trombone, **Mattia Bisi** tuba. musiche di **M. A. Charpentier, G. Bizet, J. Clarke, H. Purcell, F. Handel, G. Movret, B. Majer**

Venice Brass Quintet è un insieme strumentale italiano nella quale si mantiene la duttilità e la varietà di espressione. Il repertorio spazia agilmente attraverso cinque secoli di storia della musica attingendo sia allo stile classico che ai generi più spiccatamente moderni. Il quintetto collabora anche con cantanti ed altri strumentisti per ampliare le proprie potenzialità espressive; ciò si traduce in una estrema duttilità di esecuzione. Per l'occasione, oltre al concerto, si esibiranno in formazione performativa usando vari spazi del Castelletto.



sab 02 settembre - h 18.00

IL VIOLONCELLO IMMAGINATO

Concerto per violoncello solo con **Claudio Pasceri**

Con questo programma, il violoncellista Claudio Pasceri intende perlustrare i mondi sonori ed i percorsi di alcuni straordinari creatori musicali. Ecco dunque il violoncello, sospeso tra dimensione reale e atmosfera onirica, tra trasparenza e mistero, tra esplicito e intimo.

musiche di **Dufourt** *l'Asie d'après Tiepolo* (diffusione), **J. S. Bach** *Corrente della suite per violoncello solo BWV 1007*; Improvvvisazioni sui temi di Ennio Morricone de "Il deserto dei Tartari"; **J.S. Bach** *Bourées I e II dalla Suite per violoncello solo BWV 1010*; **Riccardo Perugini** *La ragione di un prato per violoncello ed elettronica*; **Pablo Casals/Riccardo Perugini** *El cant dels Osels*; **J.S. Bach** *Sarabanda dalla Suite per violoncello solo BWV 1008*; **Andrea Liberovici** *Resonant City: madrigale per violoncello e città*; **Salvatore Sciarrino** *Ai limiti della notte per violoncello solo* (diffusione)

sab 09 settembre - h 18.00

THE ILLUSION MEN

La magia come non è mai stata raccontata con **Marc Casellato**

Un viaggio straordinario tra le mura del Castelletto di Mirano, per uno sguardo dentro al mondo segreto di Marc Casellato, illusionista tra i più creativi della scena internazionale, membro della Society of American Magicians, unico lecturer italiano per due volte al Monte Carlo Magic Stars, con una carriera di decine di apparizioni televisive e cinematografiche e collaborazioni con grandi artisti del mondo dello spettacolo internazionale.

Sessanta minuti di aneddoti e curiosità, dove il pubblico e oggetti comuni saranno i protagonisti di effetti magici sorprendenti. Un evento intimo per tutti coloro che vogliono lasciarsi trasportare, per una sera, in una dimensione fantastica e varcare la soglia di un mondo dove tutto è possibile.



sab 16 settembre - h 18.00

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Lettura scenica di **Jean Giono**

con **Aida Talliente** e **Giorgio Pecoring**

Durante una delle sue passeggiate in Provenza, Jean Giono ha incontrato una personalità indimenticabile: un pastore solitario e tranquillo, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente, con le pecore e il cane. Nonostante la sua semplicità e la totale solitudine nella quale viveva, quest'uomo stava compiendo una grande azione, un'impresa che avrebbe cambiato faccia della sua terra e la vita delle generazioni future. Una parabola sul rapporto uomo-natura, una storia esemplare che racconta "come gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre la distruzione".